



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - LUNEDÌ, 24 MAGGIO 2004

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO

Sommario

LEGGE REGIONALE 22 MAGGIO 2004 - N. 13	(1.3.3)	
Istituzione del comune di Baranzate in provincia di Milano		3
LEGGE REGIONALE 22 MAGGIO 2004 - N. 14	(1.3.3)	
Distacco di una porzione di territorio dal comune di Cesana Brianza, in provincia di Lecco e relativa aggregazione al comune di Bosisio Parini, in provincia di Lecco		7
LEGGE REGIONALE 22 MAGGIO 2004 - N. 15	(1.3.3)	
Distacco di una porzione di territorio dal comune di Mulazzano in provincia di Lodi e relativa aggregazione al comune di Cervignano d'Adda in provincia di Lodi. Distacco di una porzione di territorio dal comune di Cervignano d'Adda in provincia di Lodi e relativa aggregazione al comune di Mulazzano in provincia di Lodi		11
LEGGE REGIONALE 22 MAGGIO 2004 - N. 16	(5.5.0)	
Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile.		15

*Il presente fascicolo annulla e sostituisce
il precedente BUR n. 21 - 1° Supplemento Ordinario*

22

1.3.3 ASSETTO ISTITUZIONALE / Enti locali / Circoscrizioni comunali e provinciali
5.5.0 AMBIENTE E TERRITORIO / Protezione civile

(BUR2004021)

(1.3.3)

Legge regionale 22 maggio 2004 - n. 13

Istituzione del comune di Baranzate in provincia di Milano

IL CONSIGLIO REGIONALE
ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1

1. È istituito il comune di Baranzate, in provincia di Milano, mediante distacco della frazione di Baranzate dal comune di Bollate, in provincia di Milano, identificata secondo la delimitazione territoriale risultante dalla pianta planimetrica e dalla relazione tecnico-descrittiva allegata alla presente legge, della quale formano parte integrante e sostanziale.

Art. 2

1. La provincia di Milano provvede, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 7 settembre 1992, n. 28 (Norme sulle circoscrizioni comunali) a regolare i rapporti conseguenti al mutamento della circoscrizione del comune di Bollate ed alla istituzione del comune di Baranzate.

Art. 3

1. Fino a quando il comune di Baranzate non provveda, restano in vigore i provvedimenti amministrativi e gli strumenti urbanistici del comune di Bollate.

Art. 4

1. Alla liquidazione ed al rimborso delle spese sostenute dalla provincia di Milano, in attuazione delle funzioni delegate di cui all'articolo 2, si provvede con decreto del dirigente competente per materia, ai sensi dell'articolo 14 della l.r. 28/92 e della l.r. 23 luglio 1996, n. 16 (Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale).

Art. 5

1. Alle spese previste dall'articolo 4, si provvede mediante impiego delle somme stanziati sull'UPB 5.0.3.0.1.196 «Spese per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di circoscrizioni comunali» dello stato di previsione delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2004.

La presente legge regionale è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione lombarda.

Milano, 22 maggio 2004

Roberto Formigoni

(Approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. VII/1006 del 18 maggio 2004)

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

Il territorio della frazione di Baranzate, comune di Bollate, provincia di Milano, fa parte della fascia dei territori suburbani situati a ridosso del comune di Milano ed è posizionato a nord/ovest rispetto al capoluogo lombardo.

CATASTO

Il territorio risulta così censito presso il Catasto Terreni del comune di Bollate

FOGLIO	MAPPAL
57	2 - 4 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 24 - 25 - 39 - 40 - 44 - 45 - 63 - 64 - 79 - 80 - 82 - 88 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 100 - 101

FOGLIO	MAPPAL
58	dall'1 al 238 compresi
59	dall'1 all'86 compresi
60	dall'1 al 38 compresi
61	dall'1 al 192 compresi
62	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 25 - 26 - 27 - 28 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 43 - 44 - 45 - 46 - 47 - 48 - 50 - 51 - 53 - 54 - 55 - 56 - 57 - 76 - 77 - 85 - 87 - 88
63	dall'1 al 147 compresi
64	dall'1 al 198 compresi
65	dall'1 al 551 compresi
66	dall'1 al 265 compresi
67	dall'1 al 203 compresi
68	dall'1 al 140 compresi
69	dall'1 al 74 compresi
70	dall'1 al 332 compresi

SUPERFICIE

Il territorio sopra descritto attraverso le particelle catastali che lo compongono risulta così avere una superficie di circa 278 ettari.

CONFINI

Il territorio, così come risulta descritto dalla allegata planimetria, presenta confini irregolari con i comuni di Novate, Milano e Bollate (considerato qui separato ed estraneo a Baranzate).

Partendo da Sud Est, e girando in senso orario, si osserva per lungo tratto il confine con il comune di Milano, fino a incontrare il Fontanile Triulza. Qui il confine prosegue lungo il Fontanile per circa 250 metri, superando quindi Baranzate da Bollate, sino al Torrente Guisa.

Il confine segue il corso del Torrente Guisa verso Est per circa 300 metri fino ad incontrare il torrente Nirone, che è risalito per 300 metri, raggiungendo quindi il canale secondario del Villorosi. Da qui il confine è segnato dalla Strada Vicinale «La Comune», in direzione Est, per circa 1 km. Si prosegue verso Est con il «Fontaniletto», che si trova nei pressi del Fontanile denominato «Testa di Vialba» (unico presente in Baranzate). Dopo circa 500 metri il «Fontaniletto» conduce al torrente Pudiga, che è confine scendendo verso Sud per 800 metri, sino ad incontrare il comune di Novate. Dopo 1,5 km (in linea d'aria) di confine con Novate, si ritorna ad incontrare il comune di Milano.

Volendo in breve evidenziare i nuovi confini tra Bollate e Baranzate, si può così descriverli, partendo da Ovest verso Est: Comune di Milano, Fontanile Triulza, Torrente Guisa, Torrente Nirone, Strada Vicinale «La Comune», «Fontaniletto», Torrente Pudiga, Comune di Novate.

ORIGINI

Il territorio si trova su un terreno geologicamente definito delle «Alluvioni Terrazze»: è un terreno suddiviso in molti strati, l'ultimo dei quali corrisponde al periodo dell'ultima glaciazione composto da ciottoli, ghiaie, sabbie ed argilla. I materiali provengono da resti di ghiacciai del Monte Rosa, sue propaggini piemontesi e del varesotto, ciottoli quarzosi di provenienza ticinese, micascisti.

TOPOGRAFIA

La forma del territorio non ha somiglianza con alcun poligono regolare, tuttavia può essere utile rapportarla a quella di una circonferenza di circa 900 metri di raggio dai confini molto irregolari ma definiti da elementi artificiali e naturali abbastanza riconoscibili, come strade di varie dimensioni e importanza, torrenti e corsi d'acqua in genere.



